

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA
05 giugno 2015**

SITUAZIONE METEOROLOGICA (Previsioni Osmer - Arpa del 5 giugno 2015)

Sabato 06 giugno

Su tutte le zone avremo cielo in prevalenza sereno, fatto salvo la possibile formazione di locale e modesta nuvolosità pomeridiana sui monti. Sulla costa al mattino soffierà un po' di Borino, in giornata venti a regime di brezza. Farà caldo.

Domenica 07 giugno

Su tutte le zone avremo cielo sereno e farà caldo. Sulla costa e sulle zone orientali soffierà Borino. Sui monti sarà probabile cielo poco nuvoloso al pomeriggio.

Lunedì 08 giugno

Avremo ancora cielo in prevalenza sereno e continuerà ad essere molto caldo. Al mattino Borino, poi brezze.

Maggiori informazioni sul sito www.osmer.fvg.it

MELO

FENOLOGIA (Fleckinger)



(J) Ingrossamento dei frutti. I frutti continuano ad ingrossarsi.
Tutte le varietà hanno superato la fase di frutto noce (frutto king diametro > 30 mm)

SITUAZIONE FITOSANITARIA E AGRONOMICA

Patogeni: ticchiolatura, oidio, cancri rameali

Parassiti: carpfagi, ricamatori e microlepidotteri, afidi

Batteriosi: colpo di fuoco batterico

Patogeni:

Ticchiolatura

Ad inizio giugno è opportuno valutare attentamente lo stato fitosanitario del frutteto (presenza di macchie di ticchiolatura sulle foglie di 100 germogli) parte alta della chioma compresa, al fine di impostare la più opportuna difesa estiva. In base all'esito del rilievo, le strategie di difesa proposte sono le seguenti:

- per le varietà convenzionali e sensibili alla ticchiolatura tardiva - presenza di macchie su foglie in misura superiore al 2 % dei germogli campionati (Gala fino a metà giugno, Golden Delicious, Morgenduft, Granny smith, Braeburn e Fuji) oppure superiore al 5 % su varietà non sensibili alla ticchiolatura tardiva (Red Delicious): ripristinare la copertura prima di eventuali periodi piovosi od in funzione dei dilavamenti e comunque indicativamente ogni 10-12 giorni;
- presenza di macchie su foglia inferiori al 2 % su varietà sensibili alla ticchiolatura tardiva od inferiori al 5 % su varietà non sensibili alla ticchiolatura tardiva: ripristinare la copertura prima di eventuali periodi piovosi od in funzione dei dilavamenti e comunque indicativamente ogni 12-14 giorni.

In questa fase adoperare **sali di rame** (controllare le indicazioni in etichetta per verificare la registrazione per uso estivo)

Oidio

Asportare i getti colpiti. Le infezioni possono essere contenute con prodotti a base di **zolfo** ma si ricorda di prestare attenzione ai rischi di fitotossicità connessi alle temperature elevate previste per i prossimi giorni.

Cancri rameali

Si consiglia di tagliare i getti sintomatici e di bruciarli.

Erwinia amylovora

Si consiglia di monitorare i meleti nelle prossime settimane e di segnalare la presenza di germogli sintomatici ai tecnici del Servizio Fitosanitario (Pozzuolo del Friuli: 0432 529240; Pordenone 0432 506720; Gorizia 0481 386244).

Parassiti:

Si ricorda che il monitoraggio dei diversi parassiti viene effettuato sia in aziende a conduzione biologica ma soprattutto in aziende che adottano la difesa integrata.

Eulia

Non è ancora cominciato il secondo volo.

Tortrice verde e cacecia

Sono state rilevate poche catture in alcuni impianti monitorati. Non sono necessari trattamenti per il loro controllo.

Capua

Non sono state rilevate catture in questa settimana.

Cemiosstoma e litocollete

Sono state rilevate poche catture in alcuni impianti monitorati. Non sono necessari trattamenti per il loro controllo.

Cydia molesta

Le catture del volo di I generazione sono in esaurimento. Generalmente nelle aree di pianura il primo volo non ha registrato catture consistenti.

Carpocapsa

Da studi sperimentali riportati in bibliografia, l'evoluzione del ciclo della carpocapsa può essere definito in funzione delle sommatorie termiche (ΣT medie giornaliere > 10 °C dal 1 gennaio) come da tabella di seguito riportata.

Gradi giorno (g.g.)	Stadio fenologico
140	Inizio primo volo
230	Inizio deposizione uova
330	Prime penetrazioni nei frutticini
880	Inizio secondo volo
1.000	Prime larve 2 ^a generazione

Sono state registrate poche catture in alcune aree della rete di monitoraggio (montagna, media e bassa pianura). I valori delle sommatorie termiche hanno raggiunto e, in alcuni casi superato, i 400 g.g. (possibili prime penetrazioni nei frutticini). La sommatoria termica dei gradi giorno è consultabile quotidianamente nella sezione meteo del sito dell'ERSA al seguente link <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

La strategia di difesa può essere la seguente:

In funzione della persistenza dell'ultimo trattamento o in presenza di fori di penetrazione (0,3 % di frutti con fori, controllando 1000 frutti/ha o almeno 500 frutti/appezzamento), trattare con il **virus della granulosa** (si ricorda che è necessario adoperare acqua a pH neutro o subacido acidificando eventualmente la soluzione) o in alternativa con **spinosad** (massimo 3 interventi/anno, non più di 2 interventi consecutivi), su vegetazione asciutta assicurando una buona e uniforme distribuzione.

Per migliorare la resistenza al dilavamento e la bagnatura dei prodotti utilizzati si consiglia di aggiungere alla miscela insetticida un prodotto a base di **pinolene**.

È possibile consultare il volo dei lepidotteri dannosi del melo, effettuato sia in aziende a conduzione biologica ma soprattutto in aziende che adottano la difesa integrata, al seguente link:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/grafici-dei-voli-dei-lepidotteri-dannosi-del-melo/>

Cocciniglia di San José (*Comstockaspis pernicios*)

Si ricorda di eseguire un accurato monitoraggio del frutteto per verificare la presenza della migrazione delle neanidi al fine di eseguire un intervento mirato con **olii bianchi per uso estivo**, tale intervento è efficace anche nel contenimento degli afidi.

Afidi

Sono state osservate nuove infestazioni di afide verde e in alcuni casi afide lanigero. Per l'afide verde trattare in caso di melata con **azadiractina**, per controllare l'afide lanigero utilizzare **piretro** (si ricorda che è necessario adoperare acqua a pH neutro o subacido acidificando eventualmente la soluzione) bagnando bene anche la zona del colletto.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI AMMESSI E DI RISPETTARE I LIMITI PREVISTI DALLE NORMATIVE VIGENTI IN AGRICOLTURA BIOLOGICA